



Milano, 30 settembre 2013

## PREZZI materie prime

**PELLI GREZZE.** A settembre sono proseguite le tendenze rialziste delle **bovine grezze**, che hanno caratterizzato il 2013, portando i vitelli ad un aumento del 30%, il vitellame di taglia intermedia a +23%, le vacche e i tori a +20%. Le taglie medie e piccole, ancora dinamiche, sono ai massimi storici. Con rare eccezioni, i rincari interessano tutte le tipologie europee. Negli USA prevale un movimento al rientro, ad eccezione delle vacche. Invariati i Paesi australi ed altrettanto il wet-blue. Prosegue il lento rialzo delle **ovicaprine**, trascinate da spagnole e neozelandesi. Stabili le piazze mediorientali.

**PETROLIO.** Prosegue la corsa del greggio, le cui ultime quotazioni registrano rispetto ad inizio anno un incremento del 6,5%.

**GOMMA NATURALE.** Andamento decrescente (-17%), dopo un triennio di prezzi elevati; i valori dell'estate sono infatti tornati ai livelli di inizio 2010.

**FIBRE TESSILI.** Rispetto ad inizio 2013 le lane risultano in calo, su livelli che restano ai massimi storici degli ultimi 30 anni; aumento sensibile del cotone (+11%).

**METALLI.** Generalmente riflessivi i metalli (alluminio, rame, nickel, zinco, oro, argento), escluso il ferro con +6% da gennaio. Nonostante i cedimenti, oro, argento e rame sono posizionati su valori assoluti molto elevati.

## TASSI di cambio euro

**DOLLARO USA.** Nell'ultimo semestre scarse oscillazioni, con la valuta europea cambiata attualmente a 1,33 (media di settembre). Nonostante l'apparente solidità dell'euro, le attese per i prossimi mesi sono ribassiste, causa il miglioramento macroeconomico negli USA e i problemi dell'eurozona. Le principali previsioni sono stabili a 1,33 (tra 1 mese) e calano a 1,30 (tra 3).

**STERLINA GRAN BRETAGNA.** Si è indebolita sull'euro per tutto il 2013 (-5%), trend previsto durare fino a fine anno.

**YEN GIAPPONE.** Ancora svalutazione per lo yen, a settembre convertito a 132 per €, +14% rispetto a fine 2012. Le aspettative sono di sostanziale stabilità.

**YUAN CINA.** Lieve apprezzamento della valuta UE negli ultimi mesi (circa un punto percentuale), confermando le previsioni.

**REAL BRASILE.** L'andamento ne riflette l'instabilità governativa, fra rialzo dell'inflazione e politiche monetarie a sostegno. Nei primi nove mesi l'euro si è rafforzato del 10%, cosa che dovrebbe prolungarsi a fine anno.

**RUPIA INDIA.** Ai minimi, ha perso il 9% rispetto allo scorso anno e il 17% su fine 2012.

*Note: gli indici delle pelli (fonte MdP La Conceria) sono aggregati utilizzando le monete di acquisto sulle piazze d'origine, mentre le variazioni delle altre materie prime (fonte FMI) sono in USD. Fonte FX week per i tassi di cambio.*